

SCHEDA TECNICA:

Bando della Regione Emilia-Romagna

Bando per l'assegnazione dei contributi per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali

Bando per l'assegnazione dei contributi, ai sensi dell'art. 11 bis della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e ss.mm.ii., per progetti di insediamento e sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali, di cui all'art. 9 della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14 e ss.mm.ii.

<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Piccole e medie imprese esercenti il commercio, la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e dei servizi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intendono insediarsi e/o avviare un "esercizio commerciale polifunzionale", oppure - intendono implementare nuovi servizi offerti, nel caso di esercizi commerciali polifunzionali già avviati. <p>Al momento della presentazione della domanda, l'impresa dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere un numero di addetti non superiore a 40; - non ospitare sale da gioco e le sale scommesse, nonché gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito salvo per gli esercizi già in attività per i quali vale il divieto di installazione di nuovi apparecchi e il divieto di rinnovo dei contratti tra esercente e concessionario alla loro scadenza.
<p>FINALITÀ</p>	<p>Sono concessi contributi per interventi finalizzati all'insediamento e allo sviluppo degli esercizi commerciali polifunzionali al fine di favorire, nelle località scarsamente popolate, un presidio capace di fornire beni e servizi di prima necessità e contrastare fenomeni di rarefazione del sistema distributivo e dei servizi.</p>
<p>INTERVENTI FINANZIABILI</p>	<p>Ai fini del presente bando, si definisce "Esercizio commerciale polifunzionale" l'attività di commercio al dettaglio, con superficie di vendita non superiore a 250 metri quadrati, prioritariamente di prodotti del settore merceologico alimentare, esercitata unitamente ad almeno tre delle attività aggiuntive previste in almeno due macrocategorie sotto riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITÀ DI TIPO COMMERCIALE: <ul style="list-style-type: none"> a) somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; b) attività di vendita di generi appartenenti al settore merceologico non alimentare (nel caso in cui l'attività iniziale riguardi la vendita di prodotti del settore merceologico alimentare) e viceversa; c) rivendita di giornali e riviste; d) rivendita di generi di monopolio e di valori bollati; - ATTIVITÀ DI SERVIZIO ALLA COLLETTIVITÀ ED AL TURISTA: <ul style="list-style-type: none"> a) servizio di rilascio a distanza di certificati per conto di pubbliche amministrazioni; b) sportello postale, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente Poste; c) servizio bancomat, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione con l'istituto bancario che offre le migliori condizioni; d) servizio di telefax, fotocopie ed Internet point; e) biglietteria trasporto pubblico locale, ferroviario o funiviario; f) servizi di informazione turistica; g) noleggio di attrezzature a scopo escursionistico o sportivo h) dispensario farmaceutico; i) ogni altro servizio utile alla collettività, mediante stipula di convenzione con l'Ente erogatore.

<p>SPESE AMMISSIBILI</p> <p>DOTAZIONE FINANZIARIA</p> <p>CONTRIBUTO</p>	<p>- ATTIVITÀ INTEGRATIVE A CARATTERE RICETTIVO: a) gestione di bed and breakfast, (tale forma di accoglienza è possibile solo in forma occasionale presso la propria abitazione di residenza o stabile dimora); b) gestione di unità abitative ammobiliate ad uso turistico; c) gestione di affittacamere anche con la specificazione tipologica aggiuntiva di locanda; d) gestione di rifugi escursionistici</p> <p>Ai fini dell'attribuzione e dell'utilizzo della denominazione di “ Esercizio commerciale polifunzionale”, il soggetto beneficiario dovrà comunicare al Comune di appartenenza, l'insediamento, l'avvio o lo sviluppo dello stesso, con l'indicazione delle relative attività esercitate, delle quali si dovrà avere evidenza nel Certificato Camerale.</p> <p>Per la realizzazione dei suddetti interventi sono considerate ammissibili <u>le spese direttamente imputabili al progetto, sostenute e pagate dal soggetto beneficiario a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2020</u> per:</p> <p>a) l'acquisizione, la progettazione, la costruzione, il rinnovo, la trasformazione e l'ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa e l'acquisizione delle relative aree; b) l'acquisto, il rinnovo e l'ampliamento delle attrezzature, degli impianti e degli arredi necessari per l'esercizio e l'attività d'impresa; c) l'acquisto di un autoveicolo a uso commerciale; d) la realizzazione di zone dotate di accesso pubblico alla rete telematica; e) la realizzazione di punti di informazione turistica e di sportelli di erogazione di servizi di pubblica utilità rivolti alla cittadinanza.</p> <p>Nella spesa complessiva può essere inclusa quella per la formazione di scorte necessarie alla realizzazione di programmi di investimento entro il limite massimo del 30% del totale degli investimenti.</p> <p>Le risorse complessivamente disponibili ammontano ad € 800.000,00, di cui: - € 400.000,00 sull'esercizio finanziario 2019 - € 400.000,00 sull'esercizio finanziario 2020</p> <p>Il contributo in conto capitale è concesso nella misura massima <u>del 60% della spesa ammissibile e per un importo massimo di € 40.000,00</u>,</p> <p>- Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime “de minimis”.</p> <p>- Il presente contributo regionale non è cumulabile con altri aiuti e agevolazioni concessi per le stesse spese ammissibili.</p>
<p>PRESENTAZIONE DOMANDE</p> <p>AVVIO, REALIZZAZIONE E CONCLUSIONE DEL PROGETTO</p>	<p>Le domande di contributo dovranno essere inviate alla Regione Emilia-Romagna <u>entro e non oltre il 2 settembre 2019 esclusivamente mediante posta elettronica certificata.</u></p> <p>Sono ammissibili gli progetti avviati a decorrere dal 1° gennaio 2019 e conclusi entro il 31 dicembre 2020.</p> <p>Le attività progettuali dovranno seguire il seguente cronoprogramma: – realizzazione nell'anno 2019 del 50% delle attività progettuali e relativo budget di spesa; – realizzazione nell'anno 2020 del 50% delle attività progettuali e relativo budget di spesa.</p>

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dal Servizio regionale competente che provvede alla verifica formale dei requisiti richiesti nonché della completezza della documentazione prodotta per predisporre la proposta di graduatoria da ammettere a contributo sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <p>1) i progetti presentati da imprese che intendano insediarsi e/o avviare un esercizio commerciale polifunzionale in aree soggette a fenomeni di rarefazione commerciale individuate dai relativi Comuni, caratterizzate da assenza di esercizi commerciali del settore alimentare o misto e che prevedano di esercitare l'attività di commercio al dettaglio di prodotti del settore merceologico alimentare;</p> <p>2) i progetti presentati da imprese già localizzate alla data di presentazione della domanda nelle aree soggette a fenomeni di rarefazione commerciale individuate dai relativi Comuni, che intendano avviare un esercizio commerciale polifunzionale e che esercitano o prevedano di esercitare l'attività di commercio al dettaglio di prodotti del settore merceologico alimentare.</p>
MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTO	<p>La rendicontazione delle spese relative degli stati di avanzamento annuali deve essere trasmessa entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui gli interventi e le attività progettuali realizzati e le relative spese sostenute si riferiscono.</p> <p>L'erogazione dello stato di avanzamento annuale (2019 e 2020) avviene con riferimento al cronoprogramma suddetto nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. Le maggiori spese sostenute non saranno riconosciute.</p>

Per maggiori informazioni e/o chiarimenti: info@studiocapizzi.eu - [+39.051.0930462](tel:+390510930462)